

LA METÀ DEL SOLE

Daniela Morelli

Pagine: 320

Codice: 9788856658385

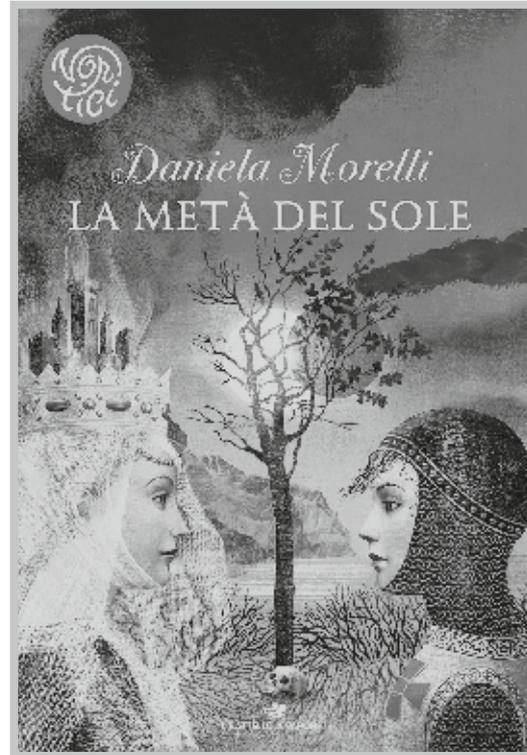
Anno di pubblicazione: 2017

IL CONTENUTO

Morsa a cinque anni da una vipera, ripudiata dalla famiglia perché zoppa, Hanelore è speciale: prevede il futuro. Ma nel Medioevo, in uno sperduto villaggio montano, questo dono deve rimanere segreto. Chi lo conosce, la protegge e le insegna un mestiere è la guaritrice che l'accoglie in casa sua.

Nelle visioni di Hanelore compare una bellissima regina, Aliénor d'Aquitania, ma anche battaglie, roghi e migliaia di persone che, indossata la croce, si muovono verso Oriente.

Morti i buoni genitori adottivi, accusata di abiigeato, con il suo cavallo e un lupo la quindicenne Hanelore è costretta a fuggire, cambiare abito e nome: ora è il crociato Loreno. Con Sandor, giovane nobile ungherese, si unisce alla seconda, fallimentare crociata del 1147 e diventano messaggeri della regina.



Un romanzo di formazione e d'avventura, in cui la protagonista vive situazioni sorprendenti e al tempo stesso comuni ai suoi coetanei: il passaggio all'età adulta, il desiderio di affrontare grandi imprese, i dubbi, l'amicizia. E quando è finalmente il momento della verità, l'amore.



L'AUTRICE

Daniela Morelli vive e lavora a Milano, dove si è formata alla Scuola d'Arte Drammatica del Piccolo Teatro. Ora scrive sceneggiature, drammaturgie, libretti d'opera e romanzi. Ha vinto numerosi premi tra cui il Premio Castello nel 2010 e il Premio Andersen con Paolo d'Altan e Laura Rota nel 2016.



ARGOMENTI DA APPROFONDIRE IN CLASSE

Materiale che l'insegnante può utilizzare per iniziare con i ragazzi un percorso di studio, ricerca e riflessione sugli argomenti affrontati nel libro.

FEDE E CULTURA

Leggendo alcune pagine del libro, ti avrò stupito il fatto che tante persone di diversa estrazione sociale e provenienza fossero accomunate dal forte senso religioso.

Nel Medioevo il cristianesimo era l'elemento unificante della cultura delle popolazioni europee.

Ricordi quale era la materia preferita dal giovane re Luigi?

(La teologia, ossia lo studio della natura e dell'essenza di Dio attraverso le sacre scritture.)

E chi era lo studioso che redigeva le cronache ufficiali della crociata?

(Il monaco Oddone.)

La cultura medievale era strettamente controllata dai religiosi, monaci e teologi, spesso in contrasto tra loro.

Dopo il Mille, la componente laica della società assume un ruolo sempre più significativo.

Nel libro ci sono alcuni elementi che lo fanno intuire. Sapresti individuarli? Discutine in classe.

Per l'insegnante: ci si soffermi sulle pagine dedicate all'Università di Parigi (capitolo 9), sulla lettera di Eloisa ad Abelardo (capitolo 9) e sull'accenno alla figura dei trovatori (Jaufré, capitolo 34).

Parigi, insieme a Bologna, fu la prima università del mondo. Nacque come associazione di maestri e studenti per garantire la libertà d'insegnamento. Le principali materie erano diritto, medicina, filosofia e teologia.

I trovatori della Francia meridionale scrivevano in lingua d'Oc, antico francese, e diedero un impulso determinante alla nascita del volgare (lingua non latina) e della letteratura scritta europea.

LA DONNA NEL MEDIOEVO

Durante la lettura di *La metà del sole*, avrai notato come le donne nel Medioevo avessero pochi diritti e fossero soggette al volere maschile della famiglia. Le figlie femmine accedevano raramente all'istruzione e il *pater familias* decideva del loro matrimonio.

Nel romanzo ci sono alcune figure femminili eccezionalmente forti, come la regina Aliénor e la guaritrice Catharina, ma anche quest'ultima è soggetta alla legge patriarcale (legge salica), che prevedeva il passaggio di eredità soltanto ai primogeniti maschi. Persino la potentissima Aliénor, che ebbe un'importante influenza politica su Luigi VII, lo lasciò, divorziò e si sposò in seguito con Enrico il Plantageneto, fu imprigionata dal suo secondo marito e rinchiusa in un convento. Quanto alla protagonista, costretta a travestirsi da maschio per sfuggire alle guardie che ingiustamente la accusano, scopre nei panni di Loreno libertà d'azione e autonomia.

Oggi in Europa non è più così, la donna ha raggiunto in molti campi parità di diritti.

Con i tuoi compagni, ricerca le tappe fondamentali dell'emancipazione femminile in Europa e le figure di donna che ne rappresentano il simbolo.

Per l'insegnante: suddividete il libro in parti da assegnare a vari gruppi, poi chiedete agli studenti di cercare tutti gli esempi in cui alle donne sono negati quelli che oggi sono considerati diritti naturali e parità di trattamento. Consegnate loro una tabella come quella della pagina successiva da completare e poi invitateli al confronto.



SPUNTI DI RIFLESSIONE

VIAGGI E SCAMBI DOPO L'ANNO 1000

La figura del mercante di cavalli Wolfango mostra come nel basso Medioevo, dopo il lungo periodo di economia di autoconsumo, chiusa nelle corti e nei castelli, fossero ripresi i commerci, che permisero a uomini, merci e idee di ricominciare a circolare in Europa.

Viaggiare era tuttavia un'impresa difficile e spesso pericolosa, come dimostra la morte del mercante.

Tra i viaggiatori possiamo annoverare i pellegrini, che abbandonavano casa e lavoro per raggiungere i luoghi sacri della cristianità: Roma, Santiago di Compostela, Gerusalemme.

La presenza di tutti questi viaggiatori permise di dare un nuovo impulso alla organizzazione e alla ricostruzione del sistema stradale.

Se le vie commerciali in Europa, dall'Europa verso l'Oriente o dal Nord Africa verso l'Europa creavano scambio culturale, gli spostamenti di enormi masse di pellegrini alla conquista religiosa non offrivano le stesse opportunità, essendo causa di conflitto ed esercizio di dominio.

A pagina 239 trovi l'affermazione di Loreno: "Giorni per imparare a consultare carte, a capire la direzione giusta anche quando il cielo è coperto di nuvole o la nebbia avvolge il paesaggio."

Cosa manca agli uomini del 1147 che oggi noi abbiamo per viaggiare con sicurezza?

Per l'insegnante: discutetene insieme in classe e fate compilare una lista come quella sotto riprodotta:

NEL 1147 I VIAGGIATORI NON POTEVANO CONTARE SU:	
1
2
3
4
5
6
7
8



GERUSALEMME

La città di Gerusalemme, come tutta l'area della Palestina, della Siria e dell'Egitto, fu strappata all'Impero d'Oriente dagli arabi intorno al 650 d.C.

L'Impero Arabo, musulmano, non imponeva la conversione all'Islam. Vigeva un relativo reciproco rispetto fra le tre religioni monoteiste.

In effetti uno dei personaggi, a pag. 151, pronuncia la frase "A Gerusalemme convivono tre religioni": ti ricordi chi era?

Si tratta di Sarah, la giovane ebrea che ospita la protagonista da poco fuggita.

Nei secoli la città ha accumulato le testimonianze della convivenza fra queste tre religioni, mantenendo tra le sue mura templi e luoghi sacri importanti. Solo per citarne alcuni, la moschea della Cupola della Roccia, che sorge sopra la lastra di pietra da cui Maometto sarebbe salito al cielo, mentre poco distante si trova il tempio del re Salomone e nei pressi il Santo Sepolcro di Cristo.

È per questo che Gerusalemme è considerata la città tre volte santa.

I luoghi della Palestina sono meta di pellegrinaggio per i cristiani sin dal IV secolo d.C.

Generalmente i pellegrini erano rispettati dagli arabi, ma intorno al X secolo l'Impero Islamico cadde nelle mani dei Turchi selgiuchidi, che invece li depredavano.

Così, tra il 1095 e il 1291, sotto la spinta dei Papi, il pellegrinaggio diventa armato e si trasforma in crociata contro gli "infedeli".

Il libro racconta la seconda crociata, iniziata nel 1147 a causa della caduta di Edessa (città che hai incontrato durante la lettura), che aveva come obiettivo la liberazione dei territori circostanti, ma ebbe un esito disastroso per i regnanti europei.

La città fu poi riconquistata dal re turco Saladino nel 1171.

Gerusalemme è ancora molto contestata come capitale dello Stato di Israele, poiché la città comprende territori non riconosciuti internazionalmente come israeliani.

Infatti ancora oggi, purtroppo, spesso è sulle pagine di cronaca. Sai perché?

Fai una ricerca con i tuoi compagni.

Nota per l'insegnante: per l'attività n.3 "Cancella l'intruso" si confronti il testo della scheda con quello di pag. 58 del libro.



I SEGRETI PESANO!

Per Hannelore/Loreno tenere tanti segreti è veramente difficile: vorrebbe alleggerire il suo cuore confidandosi con una persona di cui si fida!

**Tu hai una persona con cui ti confidi?
Chi è? Racconta.**

Io mi confido con _____
Perché _____

Mi ricordo quella volta in cui _____

Per me è importante se/quando/perché _____



CRONACA DI UN PELLEGRINAGGIO

Oggi si possono fare “pellegrinaggi civili” a luoghi che si reputano degni di essere visitati: la casa di un artista, una lapide commemorativa, una piazza dove è successo qualcosa di importante... Scegli insieme ai tuoi genitori un luogo che reputi “degno” della tua visita e recatevi lì: può anche essere un luogo vicino a voi, magari nella città in cui vivete.

Compila il diario del tuo percorso verso il luogo che hai scelto. Naturalmente a mano, come un vero cronista medievale!

MI RECO IN VISITA A

MOTIVO:

CRONACA DEL PERCORSO:

DESCRIZIONE DEL LUOGO:

.....

.....

.....

.....

.....



CANCELLA L'INTRUSO

Appena arrivata a Parigi, la giovane regina Aliénor si trova in una situazione sorprendente per lei, abituata ai fasti e ai colori allegri d'Aquitania.

Immagina che Aliénor tenga un diario segreto in cui cerchi di addolcire la realtà per paura che cada nelle mani della regina madre...

Individua le parole intruse e cerca di riportare il brano alla sua versione originale.

Dopo l'entusiasmo dell'arrivo, la sorpresa. Il palazzo non è all'altezza dell'Ombrière di Bordeaux, non scintilla di marmi, tanto meno di specchi. È un susseguirsi di stanze buie, sontuose e umide, pavimenti di pietra, o addirittura di terra lucidata, mattoni ammuffiti e legni scuri alle pareti.

Belli anche gli abiti delle dame, ruvide le stoffe. La gente non sorride, non canta e tutti sono obbligati a rispettare il lutto, anche se...

– Non capisco perché il digiuno preveda che non ci si possa nemmeno lavare – protesta Aliénor con una balia di compagnia.

– Usa così.

– Fatemi portare una tinozza di latte in camera.

– Certo, vostra maestà... ma bisognerà stare attenti.

– Perché?

– La regina nonna...

– Ah, è lei che non vuole! Fate portare quell'acqua! – ordina e aggiunge con un certo sarcasmo: – E dopo che mi sarò lavata io, potrete farlo anche voi.

Credetemi, ne avete bisogno. Su, rapida!

Il Battello a Vapore suggerisce anche...

* Per chi ama l'avventura e il mistero:

P.D. Baccalario, *Il quinto segno*, Mondadori 2014

P. Colombo - A. Simioni, *Il tesoro del crociato*, Piemme 2015

A. Vivarelli, *Il mistero di Castlemoor*, Piemme 2014

* Per chi apprezza la lealtà e la fedeltà ai propri ideali:

B. Pitzorno (a cura di), *Dame, mercanti e cavalieri*, Mondadori 2011